

# **Le aree di specializzazione della Regione Friuli Venezia Giulia**

*Traccia di discussione –  
Sistema della ricerca e tessuto imprenditoriale*

***(compilare un documento per ciascuna area di specializzazione individuata)***

### **Area di specializzazione (settore)**

*(Identificazione dell'Area di specializzazione)*

Domotica	<input type="checkbox"/>
Mobilità	<input type="checkbox"/>
Scienze della Vita	<input type="checkbox"/>
Altro	ICT

### **Sub-settori, segmenti e nicchie**

*(Identificazione dei subsettori/segmenti/nicchie - riferiti alle applicazioni di mercato e/o agli ambiti tecnologici - prevalenti all'interno dell'Area di specializzazione)*

- Supercomputer
- Comunicazioni telematiche
- Simulazione
- Realtà virtuale e 3d
- Multimedia
- Geolocalizzazione
- Cloud Computing
- Web Intelligence
- Mobile

### **Tecnologie Abilitanti Fondamentali (KET's<sup>1</sup>) NON APPLICABILE (ICT è una KET)**

*(Identificazione delle tecnologie abilitanti a supporto dell'Area di specializzazione)*

- Ambiente e Sostenibilità

---

<sup>1</sup>Da un punto di vista metodologico, la classificazione delle tecnologie abilitanti riflette la classificazione proposta nel documento "Guide to Research and Innovation Strategies for Smart Specialisation (RIS 3)".

- Biotecnologie Industriali
- Fotonica
- ICT
- Materiali Avanzati
- Micro-Nanoelettronica
- Sistemi Manifatturieri Avanzati
- Altro (*indicare*) \_\_\_\_\_

## Impatti e trasversalità

(Identificazione di altri settori collegati all'Area di specializzazione)

- Ambiente
- Salute
- Protezione civile
- Beni culturali
- Turismo
- Gestione del territorio
- Agricoltura
- Comunicazione e marketing
- Medicale
- Sicurezza
- Formazione
- Domotica
- Mobilità
- Scienze della Vita / Biotecnologie
- Energie rinnovabili
- Cantieristica navale/nautica
- .....

## Punti di forza

(Descrizione sintetica degli elementi distintivi dell'Area di specializzazione)

In Friuli il settore ICT conta circa 2.500 PMI e circa 7.800 dipendenti; più di 400.000 professionisti utilizzano regolarmente prodotti e servizi ICT, la maggior parte concentrati nell'industria ed il

resto nella pubblica amministrazione (dati presi da analisi condotta nell'ambito del progetto Interreg Italia - Austria TRI-ICT nel 2009). In regione è presente un ecosistema dinamico per l'innovazione nel settore ICT, che comprende aziende grandi ed eccellenti; validi servizi professionali e finanziari; le 3 università e rilevanti istituzioni di ricerca; incubatori e parchi tecnologici.

Secondo i dati del rapporto AitechInform sulle imprese ICT in Friuli-Venezia Giulia, il settore rappresenta circa il 3% in termini di addetti dei settori di industria e servizi (rispetto ad un dato nazionale pari al 4%) e partecipa con una quota del 4% alla formazione del relativo PIL regionale (6% a livello nazionale). Una quota maggiore del reddito prodotto per addetto è possibile grazie ad una più elevata produttività del settore ICT rispetto al complesso degli altri settori. L'ICT della Regione sembra essersi sviluppato in armonia con le agglomerazioni, gli insediamenti industriali e di terziarizzazione di base. I legami funzionali e intersettoriali, l'esistenza delle infrastrutture e delle reti di comunicazioni, sembrano essere determinanti nella localizzazione degli insediamenti della nuova economia.

Osservando i primi centri, relativamente sia agli insediamenti dell'intera economia che delle imprese ICT, emerge oltre alla specializzazione informatica del polo comunale di Trieste, la vocazione industriale e terziaria di base del sistema interconnesso del pordenonese contrapposta alla preferenza ICT del sistema udinese. Trieste è il comune in cui il settore ICT è più sviluppato, tuttavia, su base provinciale, è Udine il polo d'attrazione dell'imprenditoria ICT con il 48% di imprese dell'Information Communication Technology concentrate sul territorio, seguita dalla provincia di Trieste (23%) e, a ruota, dal Pordenonese (19%) e dall'Isontino (10%).

Emerge quindi con forza il potenziale di una regione che, sebbene di piccole dimensioni, sta facendo delle nuove tecnologie il suo punto di forza. Con le sue numerose e crescenti imprese attive sul territorio (costituite prevalentemente da società di capitali, società di persone, ditte individuali e per il 2% da altre forme giuridiche), il settore ICT in Friuli - Venezia Giulia, infatti, non solo registra, in un periodo di stagnazione, un dinamismo di crescita, ma partecipa alla formazione del PIL regionale con una quota (4%) maggiore al peso in termini di addetti (3%) riferito al complesso dell'Industria e servizi (6 e 4% i rispettivi valori a livello nazionale). Tale effetto è dovuto ad una produttività per addetto del settore ICT che risulta maggiore del 37% rispetto a quello dell'insieme dei settori dell'industria e dei servizi, grazie soprattutto al contributo del comparto del software e dei servizi. L'informatica, all'interno del più generale settore del terziario avanzato, è infatti tra quelle con più alta produttività (inferiore solo a quella delle industrie del legno, elettricità, gas e acqua).

L'Amministrazione regionale, attraverso la LR 26/2005 (Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico), ha sostenuto il settore mediante specifici progetti di ricerca in questo campo, ritenendo lo sviluppo dell'ICT di importanza strategica per la presenza di abilità, esperienze e capacità già presenti sul territorio e la trasversalità delle potenziali ricadute ricollegate alle ricerche su tali tematiche e ad una crescita del settore.

Il territorio vede la presenza di uno specifico distretto industriale, DITEDI (Distretto industriale delle Tecnologie Digitali scarl), nato ufficialmente il 12 febbraio 2009 allo scopo di valorizzare alcune componenti distintive del territorio - quali la numerosità e rilevanza delle imprese del settore, la presenza di un fulcro di attività di ricerca quale il polo scientifico presente presso l'Università degli Studi di Udine e le numerose iniziative dedicate al settore ICT del Parco Scientifico e Tecnologico di Udine (incubatore Techno Seed, acceleratore Techno Growth, progetto ICT e Hi-Tech: dalle tecnologie attuali a quelle del futuro) - e sviluppare un sistema integrato di relazioni e conoscenza.

Il progetto è stato inizialmente promosso dal Comune di Tavagnacco, insieme al Comune di Udine e al Comune di Reana del Rojale, all'Università di Udine, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Udine e a Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di trasferimento Tecnologico, con l'appoggio della Provincia di Udine e di alcune imprese ICT, poi coinvolte tra i soci fondatori.

La costituzione del Distretto rappresenta la prima fase di un progetto più ambizioso, che comprende i territori dei Comuni di Udine, Tavagnacco e Reana del Rojale quali ambiti di sviluppo di un sistema regionale dell'innovazione, caratterizzato da un efficace rapporto collaborativo tra sistema della ricerca e impresa, dallo sviluppo dell'attività di ricerca, di innovazione e trasferimento tecnologico, dalla produzione di servizi ad alto contenuto tecnologico, nonché da un sistema di relazioni interindustriali estese al sistema terziario, finanziario e della Pubblica Amministrazione, capace di accogliere e creare imprese innovative e di svolgere una funzione di incubatore del processo di innovazione territoriale a largo raggio.

In tal senso, il distretto opera per creare una strategia di filiera che colleghi in una logica di network le imprese attive in tale ambito, promuovere l'internazionalizzazione del tessuto produttivo e favorire la sperimentazione di un territorio smart, coinvolgendo al contempo settore privato e pubblico. In particolare, obiettivi preposti alla struttura sono la realizzazione di una rete tra i diversi attori del territorio (imprese, enti territoriali, centri di ricerca) operanti nel settore; la diffusione della cultura informatica al fine di facilitare il superamento del digital e cultural divide tra Pubblica Amministrazione, imprese, cittadini e mondo digitale; la creazione di nuova imprenditorialità; lo sviluppo di progetti di ricerca e innovazione; l'attrazione sul territorio dei principali player del settore; la promozione della costituzione di centri di eccellenza; lo sviluppo di reti internazionali.

A partire dall'anno scolastico 2011-2012, in regione è inoltre presente un ITS (Istituto tecnico superiore) dedicato al settore ICT, ed in particolare alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che ha quale istituto scolastico di riferimento l'Istituto tecnico statale per il turismo J. F. Kennedy di Pordenone.

Si segnala, inoltre, quale elemento caratterizzante il territorio, la presenza presso l'Università di Udine di un Dipartimento specificatamente dedicato all'Informatica.

In conclusione, si evidenzia come attualmente il settore non registra crisi e sia caratterizzato dall'essere rivolto in buona percentuale al mercato estero. Gli sviluppi di settore sono contraddistinti inoltre dall'essere potenzialmente trasponibili in svariati ambiti di applicazione.

Ulteriore elemento positivo è rappresentato dall'alta occupabilità dei laureati in discipline attinenti al settore, che trovano in buona parte impiego già prima del completamento del periodo di studi.

### **Concentrazione territoriale**

*(Individuazione delle aree geografiche regionali di maggiore concentrazione della specializzazione)*

Distribuzione delle competenze in tutto il territorio regionale e presenza del distretto industriale DITEDI nei comuni di Udine, Tavagnacco e Reana del Rojale.

### **Collaborazioni**

*(Indicazione delle principali collaborazioni - a livello regionale, nazionale e internazionale - nell'ambito dell'Area di specializzazione e nell'ambito di altri settori: Distretti Tecnologici, Poli di Innovazione, Piattaforme Tecnologiche, Centri di ricerca etc)*

Collaborazioni attive tra le imprese del territorio, i Parchi scientifici e tecnologici, le Università regionali e alcune istituzioni scientifiche di riferimento, quali Sincrotrone.

### **Altre informazioni e note**

*(Informazioni di natura quantitativa e/o qualitativa relative all'Area di specializzazione)*